

MANDURIA

Si terrà sabato pomeriggio nel cinema teatro Ideal. Iniziativa dell'associazione "Chiara Melle"

Fabio Volo partecipa al dialogo fra genitori e figli

di **Angela MARIGGIO**

Si svolgerà sabato a partire dalle 16.30 nel cinema teatro Ideal di Manduria con la partecipazione dello scrittore Fabio Volo, il convegno finale della quarta edizione del progetto "Genitori e figli: la forza del dialogo", organizzato dall'associazione "Chiara Melle" col patrocinio del Centro servizi volontari di Taranto, del comune di Sava e con la collaborazione straordinaria del Coisp, il sindacato della Polizia.

Quest'anno uno dei temi più trattati, pure grazie alla pre-

senza di relatori di grande esperienza, è quello delle insidie del web e della pedofilia on line, che ha fatto sì che alcuni degli incontri del progetto si svolgessero all'interno delle scuole. Ultimo, quello del 23 novembre nella scuola secondaria di primo grado "Papa Giovanni XXIII", che ha visto il coinvolgimento di alcuni ragazzi per ogni classe che hanno ascoltato gli interventi dei relatori e posto numerose domande.

«È stata un'esperienza davvero importante – dicono dall'associazione "Chiara Melle" –



**L'ospite d'onore
Sarà lo scrittore
Fabio Volo**

All'iniziativa dell'associazione "Chiara Melle" è invitato come ospite d'onore Fabio Volo

– la preparazione dei ragazzi in questo ultimo incontro ed il loro interessamento ci hanno ripagato dei tanti sforzi fatti per organizzare questa nuova edizione del progetto. Abbiamo in-

contrato ragazzi consapevoli, preparati, desiderosi di fare domande e capire davvero il messaggio lanciato dagli esperti».

Al convegno di sabato prenderanno parte Franco Maccari, segretario generale del Coisp; il dottor Marcello La Bella, dirigente del compartimento della Polizia postale della Sicilia Orientale; Don Fortunato Di Noto, presidente dell'associazione "Meter"; il dottor Giuseppe Carli, giudice del Tribunale per i minorenni di Taranto e psicologo e la dottoressa Anna Maria Casaburi, giudice onorario del tribunale per i minorenni di Lecce.